



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

**Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana**

90139 Palermo – via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Area AA.GG.

Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo
tel. 091 7071764 – fax 091 7071700
areabci@regione.sicilia.it

U.O. V

tel. 091 7071535– fax 0917071594
uo5bci@regione.sicilia.it

Palermo, Prot. n. 34469 del 13.07.2011

rif. prot. n. _____ del _____

Allegati n. _____ -

Oggetto: Circolare n. 15 /2011. Artt.106, 107 e 108 del Codice dei Beni Culturali. D.Lgs. n.42/2044 e s.m.i. Uso individuale, uso strumentale e precario e riproduzione di beni culturali. Canoni di concessione, corrispettivi di riproduzione, cauzione.

Servizi Soprintendenze per il beni culturali e ambientali
Loro Sedi

Servizi Parchi archeologici ex titolo II L.R. 3 novembre
2000, n.20

Loro Sedi

p.c. Strutture intermedie e di base centrali

Ufficio di diretta collaborazione all'opera
dell'Assessore

Sede

Si ritiene opportuno e necessario ribadire e chiarire quanto disposto con precedenti circolari in merito agli articoli del Codice in oggetto emarginati, stante le reiterate richieste di concessioni d'uso a titolo non oneroso che pervengono con parere favorevole da parte di codeste Strutture.

L'art.106 disciplina l'uso individuale dei beni culturali in contrapposizione, pertanto, al godimento pubblico cui gli stessi sono destinati; uso individuale che deve essere compatibile con la destinazione culturale del bene e non deve metterlo in stato di pericolo.

La richiesta di concessione in uso può essere incentivata dall'impegno del concessionario a sostenere costi di manutenzione e/o restauro del bene e, in rapporto a tali circostanze, la misura del canone può essere soggetta a variazione, distinguendo, altresì, il giorno dell'evento dalle operazioni di montaggio e smontaggio per le quali può essere previsto un canone forfettario.

Nel caso che la richiesta di concessione preveda la chiusura temporanea alla pubblica fruizione sarà dovuto un rimborso per il mancato guadagno proveniente dalla vendita dei biglietti di ingresso. Il lavoro straordinario del personale del comparto regionale è soggetto al preventivo rimborso, ove non ricada nella fattispecie prevista dall'art.7 della l.r.10/99 e s.m.i.

Dall'uso individuale disciplinato dall'art.106 si distingue per la sua precarietà, appunto, l'uso strumentale e precario disciplinato dall'art.107, che prevede una certa minore stabilità della concessione. A titolo esemplificativo rientrano nella fattispecie dell'art.107 le concessioni d'uso di spazi o locali per manifestazioni ed eventi occasionali quali mostre, singoli concerti, spettacoli di danza, reading di poesie o ambientazioni di spot pubblicitari.

La norma in commento riguarda pure la riproduzione dei beni culturali, ma dalla formulazione del comma 1° del successivo art.108, che afferma il principio generale del pagamento dei canoni di concessione e dei corrispettivi connessi alle riproduzioni, si evince che i casi di esonero si riferiscono esclusivamente alle riproduzioni dei beni e non anche alle concessioni d'uso strumentale e precario, come, peraltro, già chiarito con dipartimentale prot.n.113665 del 28.11.2007.

Sul criterio per la determinazione dell'importo del canone in entrambi i casi incide certamente il beneficio economico che ne trae il richiedente e, comunque, il canone di concessione è sempre dovuto nei casi di utilizzo economico (cfr. art.15 della l.r. 28/12/2004, n.17).

In merito ai canoni di concessione, premesso che non vi è alcuna pretesa tutelata al rilascio del consenso, l'autorizzazione viene concessa dall'ente in qualità di proprietario o di consegnatario del bene e, pertanto, se ne può negare o concedere il consenso ad insindacabile apprezzamento, nelle more dell'emissione dei provvedimenti assessoriali di determinazione dei canoni minimi, continuano ad essere applicate le tariffe di cui al D.M. 8 aprile 2004 tab.VII, tenuto conto di quanto disposto in merito con assessoriale prot.n.165 del 10.02.2005 e con dipartimentale prot.n.49341 del 15.05.2008.

Circa la concessione a riprodurre i beni culturali, purchè non ne derivi alcun danno, di norma se ne consente la riproduzione secondo i criteri e le modalità di cui al D.M. 20 aprile 2005 e del DDG n.846 del 30 maggio 2011, parzialmente modificativo del tariffario di cui al D.M.8 aprile 1994.

L'esenzione dal canone può verificarsi nel caso di utilizzo diretto dei beni culturali, fattispecie che si concretizza nel caso di iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico che l'Amministrazione realizza anche attraverso le istituzioni pubbliche individuate dall'art.19 della l.r.n.9/02, ovvero nel caso di indirizzo politico-amministrativo dell'Assessore dei Beni Culturali e dell'I.S.

La cauzione, costituita anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, con la determinazione del periodo in cui la garanzia è valida ed operante, va prestata anche se nessun canone o corrispettivo è dovuto, poiché ne è presupposto il danno che il bene potrebbe subire.

Dal tenore delle norme sopra riportate si evince chiaramente che l'uso individuale e/o strumentale e precario dei beni culturali sono da assoggettare a canone, ancorchè richiesti da soggetti pubblici e, a maggior ragione, ove se ne preveda un utilizzo economico.

Le LL.SS. dovranno attenersi a quanto disposto evitando, pertanto, di inoltrare allo scrivente, con espressione di avviso favorevole, istanze di concessione d'uso individuale e/o strumentale e precario a titolo gratuito onde non incorrere in ipotesi di danno all'erario.

Il Servizio Informatizzazione curerà la pubblicazione sul sito della presente circolare.

F.to Il Dirigente Generale
Arch. Gesualdo Campo

Responsabile procedimento		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)					
Stanza	Piano	Tel.	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)			
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) :		e-mail	urpbc@regione.sicilia.it	Responsabile	Dirigente: Franco Fidelio – Incaricato: Giuseppe Scuderi		
Stanza	12	Piano	4°	Tel.	+39.0917071736 - +39.0917071610	ricevimento	lunedì e venerdì 9,00 – 13,00 e mercoledì 15,00 – 18,00